

Istituto Comprensivo Statale di Barano d'Ischia "Anna Baldino"

Via Vittorio Emanuele III, n° 69 – 80070 Barano d'Ischia (NA) - tel. e fax + 39 081 990 010

Cod. Mecc NAIC839007

E.M. naic839007@istruzione.it

ΑI

C.F. 91006040637

Personale Docente e ATA dell'Istituto Comprensivo Statale "Anna Baldino" LORO SEDI

e

agli ex LSU, agli Esperti e ai Consulenti dell'Istituto Comprensivo Statale "Anna Baldino"

ALBI

OGGETTO: comunicazione di divieto di assunzione di alcool.

Al fine di compiere il dovere di sicurezza statuito dal combinato disposto di cui all'art. 41, commi 4 e 4 bis del D. Lgs. 9 aprile 2008, n° 81 e s.m.i.; all'art. 15 della Legge 30 marzo 2001, n. 125; nonché al Provvedimento della Conferenza Stato Regioni del 16 marzo 2006, la sottoscritta D.S. dell'Istituzione a margine

DISPONE

il divieto di assunzione di alcolici, neppure prima di iniziare il lavoro o durante le pause pranzo, in quanto ciò comporta un rischio aggiuntivo di tipo comportamentale, che può incidere in modo significativo sulla salute e sicurezza dei lavoratori e di terze persone.

Appare appena il caso di rammentare che "il luogo di lavoro non è il luogo nel quale possa trovare tutela incondizionata la libertà personale di seguire pratiche pericolose per la propria salute, perché tale libertà va contemperata col diritto degli altri lavoratori o dei terzi di non subire pregiudizio a causa del comportamento alterato dall'assunzione di sostanze alcoliche, tenuto da altri lavoratori".

Inoltre, si fa presente che il prefato quadro normativo prevede che il medico competente e i funzionari del Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro dell'ASL territorialmente competente, hanno facoltà di effettuare controlli alcolimetrici estemporanei e che il riscontro di livelli elevati di alcol può comportare un allontanamento dalla mansione a rischio, oltre ad attivare i procedimenti sanzionatori previsti dalla surrichiamata Legge n° 125/'01 (multa da 516 a 2.582 euro), e dal D.Lgs. 81/'08 per chi non rispetta le disposizioni aziendali (arresto fino ad un mese o ammenda da 200 a 600 euro) e sanzioni disciplinari.

Nel parteciparvi della piena disponibilità della scrivente a fornire chiarimenti e approfondimenti sulla problematica in parola, viene colta l'accasione per porgere cordiali saluti.

Dirigente scolastico prof.ssa Maria Rosaria MAZZELLA